



GUIDA ALLE SCRITTURE CONTABILI

La rilevazione contabile della bolletta doganale

di Viviana Grippo

OneDay Master

Esportazioni, plafond di esportatore abituale e importazioni

Scopri di più

Le **importazioni di beni dai Paesi extra UE** sono **assoggettate ad Iva** presso l'ufficio doganale di ingresso nel nostro Paese, ne consegue che **l'importatore è tenuto ad effettuare la dichiarazione doganale**, a pagare l'Iva in dogana e registrare la **bolletta doganale sul libro giornale e nei registri Iva**.

Sostanzialmente, la **bolletta doganale**, contenente genere e quantità della merce e imposta dovuta, **ha la medesima funzione della fattura**.

Dal punto di vista contabile, la rilevazione avviene in due momenti:

- rilevazione del costo per **l'acquisto di merci ed estinzione del debito** verso il fornitore estero;
- **imposizione Iva delle merci importate** e contestuale rilevazione contabile della bolletta doganale e del servizio ricevuto.

Dal punto di vista contabile, la **bolla doganale va registrata nel registro Iva acquisti** e nel **libro giornale**, aprendo un conto acceso a un fornitore fittizio che chiameremo "**Fornitore dogana**", mentre l'imponibile viene imputato a uno **specifico conto da aprire nel piano dei conti** che potrebbe essere "*Acquisti extra UE*".

Diversi	a	Fornitore dogana
Acquisti extra UE		
Iva c/acquisti		

Dato che sarà lo **spedizioniere** a curare le pratiche relative alla bolletta doganale, questi emetterà una **fattura contenente**:

- **l'importo dei propri servizi** (imponibile Iva);
- **l'importo dell'Iva** sui propri servizi;
- **l'importo dei dazi anticipati in dogana** (importo escluso dalla base imponibile [articolo](#))



[15, D.P.R. 633/1972](#));

- l'importo dell'Iva sull'importazione anticipato in dogana (importo escluso dalla base imponibile [articolo 15, D.P.R. 633/1972](#)).

Al ricevimento della fattura dello spedizioniere si rileverà la **seguente scrittura**:

Diversi	a	Debiti vs Fornitori
Anticipo iva		
Diritti e dazi doganali		
Spese doganali		

La **fattura dello spedizioniere contiene addebiti esclusi Iva ([articolo 15, D.P.R. 633/1972](#))**, tra di essi anche l'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto determinata in dogana e da lui pagata/anticipata all'atto dello sdoganamento.

Il conto **"Fornitore dogana"** sarà chiuso come segue:

Fornitore dogana	a	Diversi
	A	Anticipo Iva
		Acquisti extra UE

Alla fine delle rilevazioni in conti **Fornitore dogana, Acquisti extra UE e Anticipo Iva saranno stornati tra loro**.

Resta, chiaramente, la **necessità di rilevare il pagamento della fattura dello spedizioniere** per l'insieme delle sue competenze che saranno **al netto dell'anticipo Iva** (anticipata).

Al fine di consentire agli operatori economici di **assolvere agli obblighi di natura contabile e fiscale** previsti dalla normativa Iva connessi alla registrazione delle "bollette" di importazione e, quindi, **consentire ai medesimi di esercitare il diritto alla detrazione dell'Iva pagata all'importazione**, l'Agenzia delle dogane e monopoli ha messo a disposizione del contribuente un **prospetto di riepilogo ai fini contabili della dichiarazione doganale**.

Il modello è **condiviso con l'Agenzia delle entrate** e definito con la **determinazione direttoriale prot. n. 234367 del 3 giugno 2022**, che riporta in particolare i dati relativi al pagamento dei diritti doganali (dazio, Iva e altri tributi), **suddivisi per aliquote**.

Il **prospetto di riepilogo** ai fini contabili, in considerazione della circolare n. 22/D/2022, viene generato una volta conclusa la fase di svincolo delle merci e tiene conto del fatto che le merci siano state svincolate per intero o per articoli e anche delle eventuali rettifiche o invalidamento della dichiarazione stessa.

Operativamente, è possibile accedere e scaricare il "*Prospetto di riepilogo ai fini contabili*" attraverso l'applicazione "*Gestione documenti – Dichiarazioni doganali*".



Per effettuare l'accesso al portale è necessario preventivamente aver aderito all'utilizzo dei servizi telematici doganali. L'istanza di adesione, da inviare tramite pec all'Agenzia doganale di competenza, deve essere predisposta accedendo al seguente [link](#):

Nel dettaglio, si **dovrà procedere come segue:**

1. effettuare l'accesso alla sezione “*Mio profilo*” nel portale dell’Agenzia delle dogane,
2. chiedere **l'autorizzazione ad accedere in qualità di “Importatore”** tramite l'apposita procedura. Accedere al menu “*Autorizzazioni*”/“*Richiedi autorizzazioni*” e selezionare il servizio “*Consultazione dei prospetti – Documenti delle dichiarazioni doganali*” della lista “*Autorizzazioni nazionali*”,
3. accedere alla pagina “*Le mie autorizzazioni*” e scegliere il servizio per cui l'importatore è stato autorizzato,
4. procedere **con il tasto “+” per indicare il soggetto incaricato/delegato alla consultazione del documento**, inserendo il relativo codice fiscale e la tipologia di delega che è stata conferita. Si noti che l'operatore deve confermare l'inserimento con il tasto “*Aggiungi*” e, infine, “*Delega*”.

Terminata la procedura di autorizzazione e indicazione del soggetto delegato, **quest'ultimo potrà visionare il Prospetto di riepilogo ai fini contabili**, accedendo **all'area riservata del Portale Agenzia delle dogane e monopoli** (con SPID/CNS/CIE), scegliendo la **sezione “Interattivi”/“Dogane”/“Gestione documenti - dichiarazioni doganali”**.